



CENTRO STUDI E RICERCHE IN PSICOANALISI AD ORIENTAMENTO LACANIANO (CRP)

STATUTO

Articolo 1—Denominazione e sede

Si costituisce con la denominazione “Centro studi e ricerche in psicoanalisi ad orientamento lacaniano” un’Associazione in regime di autonomia e in base alla legislazione attuale. Il Centro, qui indicato con la sigla “CRP”, è un’Associazione senza scopo di lucro, di durata indeterminata, con sede legale e amministrativa in via Orfeo, 10 a Bologna. Tale sede potrà essere cambiata su decisione del Consiglio di Amministrazione e collocata su tutto il territorio nazionale. Il Consiglio di Amministrazione può altresì decidere l’apertura di altre sedi su tutto il territorio nazionale.

Articolo 2 --- Scopo

Il CRP promuove un lavoro di studio e ricerca nella teoria e nella clinica psicoanalitica ad orientamento lacaniano, nel campo aperto da

Sigmund Freud e secondo l'insegnamento di Jacques Lacan, in particolare nell'orientamento datogli da Jacques-Alain Miller. Il CRP si riconosce nel Campo Freudiano e nelle istituzioni psicoanalitiche a cui esso ha dato luogo, la Scuola Lacaniana di Psicoanalisi (SLP) in Italia e l'Associazione Mondiale di Psicoanalisi (AMP) a livello mondiale. Ad esse rinvia per tutto ciò che concerne la formazione dello psicoanalista e la politica della psicoanalisi.

Articolo 3--- Mezzi

Il CRP si avvale di tutti i mezzi che riterrà utili al proprio scopo: conferenze, seminari, convegni, gruppi di studio, giornate di studio, tirocini, masters, supervisioni cliniche, corsi parauniversitari, pubblicazioni. Prevede inoltre, se lo riterrà utile, la possibilità di promuovere un'Istituto di formazione in psicoterapia secondo la legge 18.02.89 n. 56 chiedendone l'autorizzazione al Ministero, secondo le normative vigenti.

Articolo 4--- Soci

Il CRP è costituito dai Soci, suddivisi in Soci fondatori, che hanno firmato l'atto costituito dell'Associazione e Soci ordinari che vengono accolti dopo averne fatto domanda al Presidente del CRP che deciderà l'ammissione insieme al Consiglio di Amministrazione.

Articolo 5---Diritti e doveri dei Soci

I Soci hanno il diritto di partecipare alle attività del CRP, di essere informati delle attività del CRP e di partecipare alle riunioni dell'Assemblea generale con diritto di intervento e di voto. I Soci possono entrare, se nominati, nel Consiglio di Amministrazione del CRP.

I Soci hanno il dovere di collaborare attivamente al perseguimento

degli scopi del CRP, di adempiere ai compiti stabiliti programmaticamente dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea, di mantenere in ogni occasione i modi propri di un'*affectio societatis* positiva e di contribuire al sostegno economico del CRP pagando la quota annuale stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 6--- Perdita della qualifica di Socio

La qualifica di Socio si perde per dimissioni volontarie comunicate per iscritto al Presidente, per il mancato pagamento della quota associativa annuale, per gravi motivi, su cui decide il Presidente insieme al Consiglio di Amministrazione.

Articolo 7---Definizione e risorse economiche del CRP

Il CRP è un'entità senza scopo di lucro le cui cariche nel Consiglio di Amministrazione non danno luogo a retribuzione economica.

Le risorse economiche del CRP sono costituite dalle quote dei Soci, dalle entrate provenienti dalle sue attività, da eventuali finanziamenti straordinari comunque autorizzati dalla legge e dalle donazioni volontarie.

Tutte le risorse economiche ordinarie e straordinarie andranno a beneficio degli scopi del CRP.

Articolo 8---Assemblea Generale dei Soci

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione. Essa è composta dai Soci fondatori e dai Soci dell'Associazione.

L'Assemblea si riunisce in sessione ordinaria una volta l'anno in seguito a convocazione del Presidente del CRP che la presiede.

Essa ha la funzione di approvare il rapporto del Presidente e il

bilancio finanziario. Inoltre essa discute dei programmi scientifici del CRP, dei suoi mezzi e delle prospettive consone ai suoi scopi. L'Assemblea ratifica con il voto, a maggioranza semplice, le nomine dei consiglieri entranti nel Consiglio di Amministrazione.

Le decisioni dell'Assemblea si adottano a maggioranza semplice dei voti espressi a mano alzata. Per essere regolarmente costituita all'Assemblea dovrà partecipare personalmente o per delega almeno la metà più uno dei Soci. Ciascun Socio può ricevere da un altro Socio fino a due deleghe. Per poter votare in Assemblea i Soci devono essere in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

L'Assemblea può essere convocata su richiesta al Presidente di un terzo dei Soci.

Articolo 9--- Il Presidente

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nella società civile.

Egli convoca e presiede le riunioni del Consiglio d'Amministrazione assieme al quale dirige il CRP. Il Presidente resta in carica due anni e può essere rieletto, senza limitazioni di numero di mandati, alla fine del suo mandato. Ha il potere di accendere e gestire conti correnti bancari e postali per conto e nome dell'Associazione e può delegare soci dell'Associazione ad accendere e gestire conti correnti e bancari per conto e a nome dell'Associazione. Ha altresì il potere di stabilire convenzioni e legami interassociativi con istituzioni pubbliche e private, nonché con altre associazioni che hanno uno scopo attinente a quello statutario del CRP. Il Presidente nomina un componente del Consiglio a svolgere funzione di tesoriere dell'Associazione.

Nel caso in cui la Presidenza resti vacante farà funzione di Presidente pro tempore, fino a nuova nomina da parte del Consiglio di

Amministrazione, il socio più anziano facente parte del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 10--- Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione insieme al Presidente gestisce il CRP. Esso si riunisce almeno tre volte l'anno su convocazione del Presidente.

Per i primi tre anni dalla costituzione legale dell'Associazione esso è composto dai Soci fondatori del CRP, che eleggono al loro interno il Presidente dell'Associazione.

Dopo i primi tre anni sarà composto da cinque Soci che vengono nominati, a maggioranza semplice, dal precedente Consiglio di Amministrazione, e la cui nomina sarà ratificata dall'Assemblea. Due possono essere componenti del precedente Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione elegge, a maggioranza semplice, il Presidente tra i componenti del Consiglio. Il Consiglio di Amministrazione resta in carica due anni alla fine dei quali tre componenti escono, scegliendo a sorte, ed altri due vengono nominati dal Consiglio uscente e la loro nomina è ratificata dall'Assemblea.

I componenti del Consiglio di Amministrazione possono essere rieletti senza limitazioni di numero di mandati.

Nel caso in cui resti vacante un membro del Consiglio, esso verrà rieletto dal Consiglio di Amministrazione in carica, fino alla fine del mandato.

Articolo 11--- Variazioni statutarie

Il Consiglio di Amministrazione del CRP propone il testo della variazione statutaria all'approvazione dell'Assemblea, convocata dal Presidente con specifico ordine del giorno.

Per il quorum dei soci presenti affinché la sessione sia valida, così come per la maggioranza dei voti necessaria all'approvazione della variazione valgono le norme del Codice Civile, cioè dei due terzi dei Soci

La votazione delle variazioni statutarie avviene a scrutinio segreto.

Articolo 12--- Scioglimento dell'Associazione

Il Consiglio di Amministrazione del CRP propone lo scioglimento dell'Associazione all'approvazione dell'Assemblea, convocata dal Presidente con specifico ordine del giorno.

Per il quorum dei soci presenti affinché la sessione sia valida, così come per la maggioranza dei voti necessaria all'approvazione dello scioglimento valgono le norme del Codice Civile, cioè dei due terzi dei soci.

La votazione dello scioglimento avviene a scrutinio segreto.

I beni dell'Associazione vengono devoluti al Campo Freudiano e/o alle Istituzioni psicoanalitiche che lo rappresentano.

